CITTÀ
DI ANDRIA

Settore Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Sport. Organi Istituzionali, Sviluppo Economico, Turismo, Marketing. Agricoltura e Promozione della Città del Territorio, Innovazione Tecnologica, Pari Opportunità

Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Citta' di Andria
Protocollo N.0093995/2023 del 31/10/2023

Oggetto: **Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. E) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Servizio Cultura, Politiche di Promozione e Diffusione dello Sport., Sviluppo Economico, Turismo, Marketing, Agricoltura in favore della Curatela del Fallimento Zero Uno Media S.r.l.**

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile del Servizio
Riccardo ZINGARO

L'Assessore alla Bellezza
Daniela DI BARI

Settore Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Sport. Organi Istituzionali, Sviluppo Economico, Turismo, Marketing. Agricoltura e Promozione della Città del Territorio, Innovazione Tecnologica, Pari Opportunità

La proposta è pervenuta il _____

Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

_____

_____

- La deliberazione diviene esecutiva

  a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
  b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata, la deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

_____
IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

- All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
- All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
- All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
- All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
- All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52/2023, ai sensi dell'art.170 comma 1 del Dlgs 267/2000, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- con la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 09 giugno 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e documenti allegati (art. 11 del D.Lgs 118/2011);
- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 14/06/2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs 267/2000;

Dato atto che

- le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese sono disciplinate dall'articolo 191 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre tale obbligazione nell'alveo della contabilità pubblica è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- in tal senso, l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
    - a) sentenze esecutive;
    - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
    - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
    - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
    - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che

- Con il Comune di Andria, con l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29 agosto 2018, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale (il c.d. predissesto) ex art. 243 bis del T.U.EE.LL.;
- con l'adozione della successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27 novembre 2018, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.EE.LL., decidendo altresì di fare ricorso, per fare fronte alla debitoria esistente, al fondo di rotazione;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 11/03/2021 il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria ha rimodulato ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del d.lgs. 267/2000;
- nel citato ed approvato Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, al punto 3.1.2 (pagina 66 di 73), l'Ente ha evidenziato che "*in questa fase si sta procedendo a transigere le posizioni con i creditori affinché siano compatibili per durata con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale*", al fine di ridurre e contenere la complessiva debitoria comunale;

Preso atto che:

- Nell'anno 2011, a seguito di espletamento di gara pubblica il Comune di Andria affidava alla ZERO UNO Media S.r.l. il Servizio di stampa di materiale vario, necessario per la pubblicizzazione della XV Edizione del Festival Internazionale di Andria "Castel dei Mondi";
- La ditta ZERO UNO Media S.r.l., aggiudicataria provvisoria, procedeva alla fornitura in richiesta ma il servizio Cultura non riusciva a definire la procedura di gara in quanto la posizione della ditta risultava gravemente irregolare nei confronti dell'Agenzia delle Entrate;
- La ditta ZERO UNO Media S.r.l., avendo effettuato la fornitura richiesta, in data 07/11/2011 emetteva le fatture n. 50 del giorno 11/08/2011 e n. 51 del 01/09/2011, per un importo totale di € 16.034,00, rimaste insolute;
- Che con sentenza dichiarativa del Tribunale di Trani n. 35 del 09/05/2021, n. 34/2012 RG Fall., la ZERO UNO Media S.r.l. veniva dichiara fallita;
- Con ricorso per Decreto Ingiuntivo la Curatela del Fallimento ZERO UNO Media S.r.l. chiedeva al Tribunale di Trani di ingiungere al Comune di Andria il pagamento della somma di € 16.034,00;
- Con Decreto Ingiuntivo n. 439/202 del 10/03/2020, il Tribunale di Trani ingiunge al Comune di Andria il pagamento della somma di € 16.034,00, oltre spese e compensi professionali per € 685,50 nonchè accessori come per legge;

- Tale decreto era notificato, corredato dalla formula esecutiva, in data 07/12/2020,
- In data 04/06/2021 era notificato atto di precetto, poi perento per decorrenza termini e rinuncia della creditrice, ed in data 09/05/2022 era notificato nuovo atto di precetto, entrami rimasti inadempiuti;
- Con atto di pignoramento mobiliare presso terzi, notificato in data 04/08/2022, la Curatela pignorava presso la tesoreria comunale – Intesa San Paolo S.P.A., la somma di € 45.667,03, con successiva iscrizione a ruolo ed incardinamento nella procedura esecutiva 1195/2022 R.G.E.C.;
- Con ordinanza di assegnazione somme del 07/06/2023, il G.E. liquidava al creditore procedente la somma di € 30.456,60 oltre spese di procedura per € 1.885,45, assegnando allo stesso le somme ed ordinando al terzo pignorato il pagamento entro 20 giorni;
- In data 20/06/2023 la banca Intesa San Paolo liquidava l'importo complessivo di € 33.631,15;

RILEVATO che l'intervento di cui trattasi è stato finalizzato al servizio di stampa di materiale vario, necessario per la pubblicizzazione della XV Edizione del Festival Internazionale di Andria "Castel dei Mondi";

RITENUTO, pertanto,

- che la spesa per tale servizio ha comporta senz'altro un'utilità oltre che per l'Ente anche per la collettività, in quanto il Comune ha ricevuto materiale vario per la pubblicizzazione di una manifestazione culturale organizzata dallo stesso Ente Comunale;
- che v'è un arricchimento per il patrimonio comunale per l'ottenimento di stampati;

DATO ATTO CHE

- relativamente all'importo liquidato si è verificata una violazione dell'ordinaria procedura di spesa disciplinata dall'art. 191 del TUEL, in quanto non esistono risorse finanziarie a suo tempo impegnate all'uopo sui relativi bilanci, secondo il principio della competenza finanziaria e mantenute a residuo a copertura delle spese suddette e, dunque, oggi disponibili per la necessaria liquidazione di quanto dovuto al creditore come sopra individuato;

CONSIDERATO, DUNQUE, CHE:

- si rende necessario ricondurre il debito di cui al presente atto nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 TUEL lettera e);

- si rende necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo e finale di € 33.631,15, trattandosi di somma non presente in bilancio e da finanziarsi con fondi comunali;

RILEVATO che nel caso in specie il pagamento scaturisce dalla necessità di saldare il debito contratto dall'Ente del servizio di stampa di materiale vario, necessario per la pubblicizzazione della XV Edizione del Festival Internazionale di Andria "Castel dei Mondi", in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 T.U.EE.LL. e che pertanto l'atto in parola è da riferirsi alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1 let. e) "*acquisizione di beni e servizi*";

VISTI gli articoli 191, 193 e 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico degli enti locali" in materia di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, previo riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi del citato art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché la regolarizzazione contabile della liquidazione, imputandone il costo per € 32.342,05, al Cap. 126010, p.i.c. 1.10.99.99.999 del bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, e per € 1289,10 al Cap. 126011, p.i.c. 1.10.99.99.999 del bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, giusta autorizzazione del Dirigente del Settore Finanziario, come da nota prot. 59840 del 07/07/2023;

VISTO l'art. 194, lettera E) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., che demanda al Consiglio Comunale, la competenza a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di cui al presente atto;

RICHIAMATI il T.U.EE.LL. e il D.Lgs. n. 118/2011, nonché il vigente Regolamento di contabilità;

VISTA la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., trattandosi di pagamento di spese attività posta in essere in favore del Servizio Cultura

VISTO il parere favorevole in linea tecnica espresso dal Dirigente del "Settore Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Sport. Organi Istituzionali, Sviluppo Economico, Turismo, Marketing. Agricoltura e Promozione della Città del Territorio, Innovazione Tecnologica, Pari Opportunità, Dott. Riccardo Zingaro , ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO ed ACQUISITO il parere in linea contabile espresso in data sulla proposta, ai sensi della succitata legge, dal Dirigente del Settore Risorse Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO ed ACQUISITO il parere dei Collegio dei Revisori dei Conti

DELIBERA

1) **DI DARE ATTO CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **DI RICONOSCERE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma1, lett. E) del D.lgs. n. 267/2000 essimm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio pari ad € 33.631,15, in favore della Curatela del Fallimento ZERO UNO Media S.r.l. per la liquidazione delle spese relative Servizio di stampa di materiale vario, necessario per la pubblicizzazione della XV Edizione del Festival Internazionale di Andria "Castel dei Mondi" nonché alle successive spese legali derivanti dal Decreto Ingiuntivo n. 439/202 del 10/03/2020 e dell'atto di precetto notificato in data 09/05/2022, nonché dell'ordinanza di assegnazione somme del proc. 1195/2022 R.G.E. del 07/06/2023;

3) **DI DARE ATTO CHE** è necessario regolarizzare i pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale in esecuzione dell'ordinanza di assegnazione somme del proc. 1195/2022 R.G.E. del 07/06/2023, come da prospetto di liquidazione del Tesoriere Comunale pari ad € 33.631,15;

4) il debito fuori bilancio riconosciuto trova integrale copertura per € 32.342,05, al Cap. 126010, p.i.c. 1.10.99.99.999 del bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, e per € 1289,10 al Cap. 126011, p.i.c. 1.10.99.99.999 del bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, giusta autorizzazione del Dirigente del Settore Finanziario, come da nota prot. 59840 del 07/07/2023;

5) **DI TRASMETTERE** copia alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. n. 289/2002;

6) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità di eseguire i pagamenti senza ritardo.

Prot. 1733 e 1734

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Viste le gli atti presenti nell'Ufficio si esprime parere favorevole sulla scorta della relazione illustrativa allegata (**All. 1**).

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI, TRASVERSALI E GENERALI, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, CULTURA, SPORT. ORGANI ISTI-TUZIONALI, SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO, MARKETING. AGRICOLTURA E PROMOZIONE DELLA CITTÀ DEL TERRI-TORIO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PARI OPPORTUNITÀ
sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo 267/2000

Si esprime parere favorevole sul piano della regolarità tecnica, ai sensi, e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Dirigente

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE NR. 6 – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

17/10/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Li'

Il Sindaco

Il Segretario Generale